



24 novembre 2017

Il dominio .it piace al nord e alle imprese

Categoria: Comunicazione online, siti e concorsi web



Il Trentino Alto Adige è la regione con il maggiore tasso di penetrazione di internet ma è in Lombardia che si registra il più elevato numero di domini .it e Milano la provincia più virtuosa. Queste le principali evidenze emerse dall'Analisi della diffusione di Internet in Italia 2017* condotta da Registro.it, l'anagrafe dei nomi a dominio .it, presentata oggi a Milano in occasione delle celebrazioni per il trentennale del nome a dominio .it. La ricerca ha indagato la diffusione di internet attraverso l'analisi dei nomi a dominio .it e il calcolo del Tasso di Penetrazione (TP)*, la cui media nazionale è risultata pari a 296,19 ogni 10.000 persone.

In generale, a settembre 2017, il 52,29% di coloro che avevano registrato un dominio .it (Registranti) risultava composto da imprese, il 32,30% da persone fisiche, l'8,23% da liberi professionisti, seguiti da

enti no profit (4,33%) ed enti pubblici (1,30%). Il restante 1,56% è risultato composto da altre tipologie di registranti. A livello di macroarea, il nord guida la classifica con un TP di 347,96, pari al 53,91% dei domini, in salita di una posizione rispetto al 2012. Il centro segue con un TP di 343,10, pari al 23,22% e perde una posizione rispetto all'ultima rilevazione. Al terzo posto il sud e le isole, con un TP del 198,85, pari al 22,87% dei domini, stabile rispetto al 2012.

"In questi 30 anni, grazie alla mentalità scientifica che contraddistingue il più grande ente di ricerca italiano, il CNR, ci siamo sempre dedicati anche all'innovazione, alla sperimentazione e alla ricerca e questo studio ne è un esempio concreto - ha commentato Domenico Laforenza, Responsabile di Registro .it - Abbiamo analizzato la diffusione di Internet in Italia utilizzando i nomi a dominio .it quale metrica endogena. Quella che analizza gli Internet host è maggiormente utilizzata in letteratura ma ha lo svantaggio di sottostimare la diffusione di Internet e di limitarsi a restituire il numero dei computer connessi alla rete".

"Le metriche esogene, come le interviste e i questionari, d'altra parte sono molto meno precise perché si basano su campioni di dati esigui e, quindi, non sufficientemente rappresentativi - ha aggiunto Maurizio Martinelli, responsabile dell'Unità Servizi Internet e Sviluppo Tecnologico del Registro .it - La nostra metrica invece misura la diffusione di Internet a livello nazionale, di macro-area, regionale e provinciale, determinando il Tasso di Penetrazione*, un indice rapportato alla popolazione di riferimento, siano esse persone fisiche, aziende o liberi professionisti, e individua la presenza di un eventuale digital divide a livello geografico".

Il TP generale a livello regionale □ A livello regionale, come nel 2012 il Trentino Alto Adige guida la classifica generale, con un TP di 436,29, seguito da Lombardia (370,08) e Toscana (362,93%). Tuttavia, confrontando questi dati con la percentuale dei domini coperti, notiamo che in Lombardia è registrato il maggior numero di domini .it con un 20,57% mentre la Toscana copre il 7,67% e il Trentino Alto Adige arriva solo al 2,52%. Il Lazio detiene l'11,11% dei domini pur classificandosi in 7° posizione per indice TP (337,95), mentre il Veneto arriva al 9,63% dei domini con un TP di 352,60 (5° posizione). □ Le prime dieci regioni arrivano a coprire, collettivamente, il 66,95% dei domini .it registrati. 11 regioni su 20 (55%) registrano un TP superiore alla media nazionale, mentre sotto la media nazionale (TP=296,19) si classificano, in ordine, Liguria, Abruzzo, Campania, Puglia, Molise, Sardegna, Basilicata, Sicilia e Calabria. Sempre le prime 11 risultano equamente distribuite a livello di macro-area.

Il TP tra le imprese: classifica regionale □ A livello di imprese, il Trentino e la Lombardia si confermano ai primi due posti come nel 2012, sebbene invertiti sul podio. Con un TP pari rispettivamente a 21,16 e 21,10, nella prima regione i domini registrati sono pari a 2,74% del totale, nella seconda arrivano al 21,97%. Al terzo posto Friuli Venezia Giulia con un TP di 19,47 e una percentuale di domini pari al 2,25%.

Il TP tra i liberi professionisti: classifica regionale □ La diffusione di internet tra i liberi professionisti spopola invece in Lombardia, che registra sia un indice TP che una percentuale di domini registrati in assoluto più elevati (rispettivamente 33,22 e 22,43%). □ Il Veneto recupera 2 posizioni rispetto all'analisi del 2012, raggiungendo il secondo posto, con un valore di TP pari a 30,70 e una percentuale di domini registrati pari al 10,18%. Il Trentino si conferma stabile al terzo posto con TP di 29,92 e una percentuale di domini registrati pari al 2,10%.

Il TP tra le persone fisiche: classifica regionale □ Tra le persone fisiche, invece, guida la classifica il Lazio, con TP di 131,90 e una percentuale domini registrati pari al 13,42%, seguito dal Trentino Alto Adige (TP 116,52 e percentuale domini 2,16%) e Toscana (TP 109,34 e percentuale domini 7,39%). La Lombardia scala di una posizione e si colloca al quinto posto con un indice TP pari a 107,54 e una percentuale domini del 18,51%.

Milano la provincia più virtuosa □ Le prime 10 province coprono il 29,74% dei domini .it totali. 45 province italiane su 1000 (il 40,9%) registrano un TP superiore alla media nazionale, con una prevalenza nel nord-est. □ Milano è quella con TP e percentuale domini superiore (519,19 e 9,30%) seguita da Bolzano (463,05 e 1,31%) e Firenze (452,64 e 2,43%). Seguono con sorpresa Ascoli Piceno al quarto posto, Rimini al quinto, poi Bologna, Trento, Siena, Padova e Roma. □ Milano si conferma la provincia a maggiore diffusione di internet anche tra le imprese (TP 25,83 e percentuale domini 9,82%), tra i liberi professionisti (TP 49,05 e percentuale domini 10,67%) e tra le persone fisiche (rispettivamente 156,36 e 8,67%).

Il .it è (in maggioranza) uomo ma non bada all'età □ Tra le persone fisiche, il 76,53% dei registranti è di genere maschile, contro il 23,47% femminile. Non si registrano grandi differenze di genere in base all'età: la maggioranza dei registranti si colloca tra i 42 e i 49 anni (23,90% donne, 24,34% uomini); tra i 34 e i 57 anni la percentuale sale fino al 65,63% del totale tra le donne e al 64,76% tra gli uomini. □ Se rapportato alla popolazione totale, si ha però che il TP maggiore si ha tra i 34 e i 41 anni sia tra gli uomini che tra le donne, con indici TP tuttavia ben diversi: 284,46 tra i primi e a 82,08 tra le seconde.

- GLI OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE
- SILVANO GUIDONE & ASSOCIATI
- SOTTOSOPRA
- STUDIOWIKI
- TEND
- TICIA ARIGO ADVERTISING
- TIMMAGINE
- TRUE COMPANY
- WE ARE SOCIAL
- ZERO
- AGENZIE MEDIA
- MAXUS
- MEDIA ITALIA
- ZENITH
- CASE DI PRODUZIONE AUDIO
- DISC TO DISC
- CLICCA QUI PER VEDERE TUTTI GLI OPERATORI